

camerone dei soldati si passa nella cucina ispirata a quella del Castello d'Issogne. È divisa in due parti: nella prima, più ristretta e separata dall'altra da una cancellata in legno si preparano le vivande per il servitorame e per i Signori nella seconda. Le vòlte s'incrociano pittorescamente; due grandi camini servono alla cucina padronale, uno a quella per la servitù; ad entrambe il pozzo. Sotto la cappa del maggiore camino sta il forno ed il passapiatti (che vidi a Verrès e ad Issogne) che apre verso la camera da-pranzo dei Signori.

Usciti dalla cucina e fatti due passi in un angolo del cortile, si entra nella camera da pranzo, grande ambiente dove il soffitto travato dipinto a stemmi alternati con busti varii



di dame e di cavalieri e contornato, sul muro fra i modiglioni su cui poggiano le travi, da un fregio a fresco, riproduce fedelmente quello bellissimo che ancora dura nel Castello di Strambino presso Ivrea.

Sulla cappa del camino è ripetuto in grande, sormontato dal cimiero, lo stemma dei Conti di San Martino, già pitturato sulle travi del soffitto. Nella parete di rimpetto al camino sotto la fascia che dicemmo, è dipinto in medaglione